



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Le vie della Transumanza del Lazio

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

14 - Educazione e Promozione Paesaggistica

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

SalvagiardiAMO l'Ambiente

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Per quanto riguarda gli obiettivi dell'Agenda 2030, il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

14 - Educazione e Promozione Paesaggistica

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Finalità generale del progetto è quella di individuare nuovi possibili itinerari da percorrere a piedi e/o in bicicletta lungo le vie di transumanza del Lazio, strutturando una modalità itinerante per la fruizione dei valori ambientali e culturali diffusi nelle aree interessate dai Parchi e dalle aree protette; contestualmente promuovere la fruizione sostenibile del patrimonio culturale

locale e identitario.

Il tema del recupero delle vie di transumanza non poteva che essere sviluppato in coprogettazione, le vie attraversano territori diversi tra loro per geomorfologia, storia e tradizioni ed ogni ente può contribuire al meglio con la propria conoscenza diretta dei territori. Il cammino pilota scelto per sperimentare azioni di animazione locale Jenne- Anzio collega il Parco dei Simbruini al Parco dei Castelli Romani.

Tutti e tre i Parchi già partecipano del resto allo sviluppo del Cammino Naturale dei Parchi, attraverso il quale sono direttamente collegati.

Obiettivi specifici

- Attivare una ricerca sul campo per individuare i “pastori” che ancora conducono il gregge in maniera tradizionale;
- Stimolare le leve culturali dei territori;
- Sperimentare forme itineranti di fruizione pubblica e forme di turismo esperienziale e sostenibile;
- Individuare un sistema di monitoraggio e manutenzione dei percorsi;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1) Fase conoscitiva, raccolta ed elaborazione dei dati e loro diffusione	Coordinamento con le altre sedi di progetto Raccolta dati Elaborazione dati Partecipazione alla stesura di un rapporto Partecipazione alla redazione del materiale di comunicazione
2) Individuazione di una possibile rete di operatori locali nel settore della ricettività e nella filiera enogastronomica Progettazione eventi coinvolgimento del pubblico	Coordinamento con le altre sedi di progetto Raccolta dati Strutturazione di un' offerta turistica itinerante lungo i tracciati esistenti facilmente replicabile sui futuri tracciati Organizzazione eventi per il pubblico a piedi e in bicicletta lungo il tracciato Jenne-Anzio e gli altri luoghi e percorsi emblematici individuati
3) Individuazione di un sistema di monitoraggio dello stato dei tracciati e di un piano di manutenzione con azioni specifiche	Sopralluoghi per individuazione problematiche manutenzione Stesura piano tipo di manutenzione Piccoli interventi di manutenzione sui tracciati esistenti

**SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:
ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

SEDI DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	N. volontari
CARTIERA LATINA	151887	Via Appia Antica, 42 - 00179 Roma	2
JENNE	144292	Via dei Prati, 5 – 00020 Jenne (RM)	2
VIVARO	144328	Via Calabria snc – 00040 Rocca di Papa (RM)	2

Il progetto prevede l'attivazione di 2 posizioni riservate a giovani con difficoltà economiche 1 presso la sede di Jenne ed 1 presso la sede del Vivaro.

Prevista, autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a lavorare nei giorni festivi
- Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Conoscenza base della lingua inglese
- Assenza di allergie alle punture di api, calabroni, vespe ...
- Possesso patente B

Poiché il progetto si svolge all'interno di aree naturali protette che hanno una notevole estensione è richiesto agli operatori volontari di spostarsi sul territorio in particolare per quanto riguarda la partecipazione ad eventi e manifestazioni e attività sulla rete sentieristica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di Valutazione e Selezione su <https://parcolucretili.it/bando-per-il-serviziocivile-universale/> oppure su <https://www.scuborghieareeprotette.it/2021/12/16/bando-volontari-2021-22-scadenza-26-01-2022-h-1400/>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alcuno

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sarà svolta presso tutte le sedi coinvolte nel progetto.

Inoltre considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

Moduli della formazione generale

"Valori e identità del SCU"

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

- Dall'obiezione di coscienza al SCN e al SCU
- Il dovere di difesa della Patria - Difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

"La cittadinanza attiva"

- La formazione civica
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

"Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- Presentazione dell'ente
- Il lavoro per programmi d'intervento/progetti
- L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Considerato il periodo pandemico vi sarà la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza. Ore totali 66. Il 70% delle ore (46 ore) saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore (20 ore) entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Temi trattati:

- 1) Aree protette: sistema di tutela e di accoglienza, punti informativi, biblioteche e musei
- 2) Animazione del territorio
- 3) La sentieristica nelle aree protette del Lazio
- 4) Cartiografia, orientamento e sicurezza in montagna
- 5) Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App
- 6) Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti
- 7) Il fenomeno della Transumanza nel Lazio
- 8) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti: 2 posizioni riservate a *giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE* ripartiti secondo la tabella che segue

ENTE ATTUATORE	SEDE	VOLONTARI RICHIESTI	VOLONTARI GMO (DIFFICOLTA' ECONOMICHE)
PNR MONTI SIMBRUINI	JENNE	2	1
PNR CASTELLI ROMANI	VIVARO	2	1
PNR APPIA	CASALE EX	2	0

ANTICA	MULINO		
COMUNE GUIDONIA	BIBLIOTECA	2	0
	TOTALE	6	2

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Non sono previste, per le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità economiche nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nella sede di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza del giovane a cura dell'OLP si deciderà di dedicare, all'interno dell'equipe in maniera specifica, una figura di riferimento identificata come la più adatta ad accompagnare il GMO nel suo percorso di servizio. Si valuterà anche se questa disponibilità non possa essere espletata con un tempo aggiuntivo dell'OLP nelle attività oltre le 10 ore minime già identificate.

Il percorso di accompagnamento e inserimento potrà avvenire mediante le seguenti azioni:

Osservazione iniziale e verifica dell'effettivo stato di bisogno economico, sue origine e suo stato evolutivo (primo mese)

Dialogo costante e colloqui di verifica periodici sul grado di inserimento sociale e benessere familiare (primo trimestre)

Proposta di attività specifiche, tra quelle indicate dal progetto, che possano favorire una prospettiva lavorative, seppur occasionale e temporanea ma integrativa rispetto al rimborso del servizio civile.

Segnalare opportunità di eventi di socializzazione, culturali e formativi gratuiti o a basso costo (tutto l'anno)

Far conoscere (ultimo trimestre) opportunità di esperienze formative a basso costo o con rimborso quali i programmi europei: Garanzia Giovani, Erasmus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Europa Creativa, Corpo europeo di solidarietà.

Infine mediante attività mirate, si cercherà di garantire ai volontari le gratuità per alcuni aspetti di vita quotidiana quali trasporto e partecipazione agli eventi nei quali verranno coinvolti durante il servizio.